

CCXIX SEDUTA

VENERDI 30 GIUGNO 1961

Presidenza del Presidente STAGNO d'ALCONTRES
indi
del Vice Presidente SEMINARA
indi
del Vice Presidente COLAJANNI

INDICE

Pag.

Disegni di legge (Annunzio di presentazione e richiesta di procedura d'urgenza):

PRESIDENTE
CORALLO, Presidente della Regione

Elezione del Presidente regionale:

PRESIDENTE
(Votazione segreta)
(Risultato della votazione)
CORALLO

Elezione di otto Assessori effettivi:

PRESIDENTE
(Votazione segreta)
(Risultato della votazione)

Elezione di quattro Assessori supplenti:

PRESIDENTE
(Votazione segreta)
(Risultato della votazione)

Insegnamento del Presidente regionale:

PRESIDENTE

Insegnamento della Giunta regionale:

PRESIDENTE

Sui lavori dell'Assemblea:

CORALLO, Presidente della Regione
PRESIDENTE
MILAZZO

Sull'ordine dei lavori:

PRESIDENTE
CORALLO

La seduta è aperta alle ore 18,20.

BOSCO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Elezioni del Presidente regionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al numero 1: votazione per la elezione del Presidente regionale.

Poichè le votazioni della precedente seduta non hanno avuto esito positivo, si procederà nella odierna seduta, secondo quanto disposto dal terzo e quarto comma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 25 marzo 1947, numero 204, a nuova votazione per l'elezione del Presidente regionale, qualunque sia il numero dei votanti. Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procederà in questa stessa seduta ad una votazione di ballottaggio e sarà proclamato eletto chi avrà conseguito il maggior numero di voti.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto per la elezione del Presidente regionale.

Sorteggio la Commissione di scrutinio.

Risultano estratti i nominativi degli onorevoli: Caltabiano, Cangialosi, Franchina. Poichè l'onorevole Cangialosi non è in Aula sorteggio altro nominativo: onorevole Sammarco.

Poichè l'onorevole Sammarco non è in Aula, sorteggio altro nominativo: onorevole Coniglio.

Poichè l'onorevole Coniglio non è in Aula, sorteggio altro nominativo: onorevole Cimino.

Poichè l'onorevole Cimino non è in Aula, sorteggio altro nominativo: onorevole Pettini.

La Commissione di scrutinio risulta, pertanto, composta dagli onorevoli Caltabiano, Franchina e Pettini.

Prego i deputati componenti la Commissione di scrutinio di prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione per scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

Invito il deputato segretario a fare l'appello.

BOSCO, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Barone - Bosco - Buttafuoco - Calderaro - Caltabiano - Carnazza - Cipolla - Colajanni - Corallo - Corrao - Cortese - Crescimanno - D'Agata - D'Antoni - De Grazia - Di Bella - Di Benedetto - Franchina - Genovese - Germanà Gioacchino - Grammatico - Iacono - La Porta - La Terza - Lentini - Macaluso - Majorana - Mangano - Mangione - Marino Antonino - Marraro - Martinez - Marullo - Messana - Miceli - Milazzo - Napoli - Nicastro - Occhipinti Antonino - Ovazza - Pancamo - Paternò - Pettini - Pivetti - Prestipino Giarritta - Renda - Rindone - Romano Battaglia - Rubino Giuseppe - Russo Michele - Scaturro - Seminara - Signorino - Stagno d'Alcontres - Trimarchi - Tuccari - Varvaro.

Presenti alla votazione considerati come astenuti: Di Benedetto, Napoli, Trimarchi.

E' in congedo: Bombonati.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Prego i deputati scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

**Presidenza del Vice Presidente
SEMINARA**

(I deputati scrutatori procedono allo spoglio delle schede)

**Presidenza del Presidente
STAGNO d'ALCONTRES**

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti	57
Votanti	54
Astenuti	3
Maggioranza	28

Hanno ottenuto voti:

Corallo	39
Buttafuoco	14
Scheda bianca	1

Avendo il deputato onorevole Salvatore Corallo riportato la maggioranza assoluta dei voti, lo proclamo eletto Presidente della Regione. (Applausi dal settore socialista)

CORALLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORALLO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il voto di questa sera ha un carattere ben diverso da quello che ha portato in passato alla elezione di deputati socialisti alla carica di Presidente della Regione ed alla loro rinuncia. La valutazione politica che noi questa sera facciamo è del tutto diversa, giacchè la mia elezione, non soltanto non deriva dai voti della destra, da noi sempre rifiutati...

BUTTAFUOCO. Mai offerti!

CORALLO. ...ma scaturisce invece dalla contrapposizione di uno schieramento democratico alle forze della destra.

Non essendovi quindi alcun ostacolo di carattere morale — parlo di moralità politica — ho il dovere di considerare che nelle attuali condizioni, la rinuncia alla carica non sarebbe capita dall'opinione pubblica, allarmata per la sorte della nostra autonomia, e rischierebbe di apparire come un atto di irresponsabilità o di viltà.

Si sta infatti andando incontro allo scioglimento dell'Assemblea, nelle peggiori condizioni per la Sicilia: senza un esercizio prov-

visorio, e quindi con una vita amministrativa della Regione paralizzata, per lo meno, per tutto il periodo necessario per giungere allo scioglimento; e dico per lo meno, dovendo considerare anche la tesi prospettata dall'onorevole La Loggia, secondo cui, in caso di scioglimento, non rientrebbe nelle facoltà dei Commissari l'approvazione del bilancio e dell'esercizio provvisorio. Per non parlare delle garanzie di rispetto dello Statuto siciliano nella procedura dello scioglimento: rispetto dei diritti delle minoranze, intangibilità dello Statuto; garanzie che non ci sono e che non ci può dare una nota di agenzia, come prende l'onorevole D'Angelo.

Di conseguenza ho l'onore di informare la Assemblea della mia decisione di accettare l'incarico, decisione che è confortata dallo unanime parere dei miei colleghi di Gruppo. (Applausi dal settore socialista)

Chiedo ora all'Assemblea di esprimere un Governo compatibile con la mia posizione politica, al quale possa essere affidato il compito di garantire la Regione da ogni attacco esterno, normalizzando la sua vita amministrativa e ponendo sul tappeto, con fermezza, il problema delle garanzie per il caso che si dovesse giungere allo scioglimento per la incapacità dell'Assemblea di risolvere la crisi con una soluzione politicamente stabile.

Il Governo che l'Assemblea eleggerà non potrà infatti rappresentare la soluzione della crisi, ma un mezzo che si offre alla Sicilia per garantire la difesa dell'Istituto autonomistico, per assicurare alla Regione siciliana le garanzie necessarie.

Mi sia consentito, infine, di esprimere ai colleghi, che hanno voluto affidare a me questo compito che certamente mi onora, la mia gratitudine e di assicurare loro che, nella modestia dei miei mezzi, tutto sarà da me operato nell'esclusivo interesse della difesa dell'Autonomia siciliana e dei valori della Sicilia. (Applausi dalla sinistra)

BUTTAFUOCO. Un ringraziamento allo onorevole Moro.

Insediamento del Presidente della Regione.

PRESIDENTE. Avendo l'onorevole Corallo dichiarato la sua accettazione; lo insedio nella carica di Presidente della Regione.

(L'onorevole Corallo prende posto al banco del Governo)

Sull'ordine dei lavori.

CORALLO, Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORALLO, Presidente della Regione. Onorevole Presidente, la prego di sospendere la seduta fino alle ore 21 per poter poi procedere alla elezione degli Assessori.

MACALUSO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Non è consentito un dibattito sulla dichiarazione di accettazione del Presidente della Regione.

Onorevoli colleghi, la seduta è sospesa fino alle ore 21.

(La seduta, sospesa alle ore 18,55 è ripresa alle ore 21)

Presidenza del Vice Presidente COLAJANNI

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, il Presidente della Regione ha chiesto un'altra ora di rinvio. La Presidenza ritiene di accogliere la richiesta e, pertanto, la seduta è sospesa fino alle ore 22.

(La seduta sospesa alle ore 21,05 è ripresa alle ore 22,35)

Presidenza del Presidente STAGNO d'ALCONTRES

Elezione di otto Assessori effettivi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: votazione per la elezione di otto Assessori effettivi.

Prima di procedere alla votazione per la elezione degli otto Assessori effettivi, ritengo opportuno ricordare che tale votazione dovrà procedere secondo le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, numero 204, posto

che la materia relativa non risulta disciplinata dal regolamento interno dell'Assemblea.

Tale articolo dispone che l'elezione degli Assessori effettivi — come anche di quelli supplenti — ha luogo con votazioni distinte, a scrutinio segreto, con l'intervento di almeno la metà dei deputati assegnati alla Regione ed a maggioranza assoluta di voti. Dopo due votazioni consecutive si procede al ballottaggio fra i candidati che hanno riportato il maggior numero dei voti nella seconda votazione ed, a parità di voti, rimane eletto il più anziano di età.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto per la elezione di otto Assessori effettivi.

Sorteggio la Commissione di scrutinio.

Risultano estratti i nominativi degli onorevoli: Pettini, Rindone, Avola.

Poichè l'onorevole Avola non è in Aula, sorteggio altro nominativo: onorevole Scaturro.

La Commissione di scrutinio risulta, pertanto, composta dagli onorevoli Pettini, Rindone e Scaturro.

Prego i deputati componenti la Commissione di scrutinio di prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione per scrutinio segreto per la elezione di otto Assessori effettivi. Invito il deputato segretario a fare l'appello.

TUCCARI, segretario, fa l'appello.

Presidenza del Vice Presidente SEMINARA

Prendono parte alla votazione: Barone - Bosco - Buttafuoco - Calderaro - Caltabiano - Carnazza - Cipolla - Colajanni - Corallo - Corrao - Cortese - Crescimanno - D'Agata - D'Antoni - De Grazia - Di Bella - Franchina - Genovese - Germanà Gioacchino - Grammatico - Iacono - La Porta - La Terza - Lentini - Malcaluso - Majorana - Mangano - Mangione - Marino Antonino - Marraro - Martinez - Mazzullo - Messana - Miceli - Milazzo - Napoli - Nicastro - Occhipinti Antonino - Ovazza - Pancamo - Paternò - Pettini - Pivetti - Pre-

stipino Giarrita - Renda - Rindone - Romano Battaglia - Rubino Giuseppe - Russo Michele - Scaturro - Seminara - Signorino - Stagnino d'Alcontres - Tuccari - Varvaro.

Presente alla votazione considerato come astenuto: Napoli.

E' in congedo: Bombonati.

Presidenza del Presidente STAGNO d'ALCONTRES

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i deputati scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

(I deputati scrutatori procedono allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione.

Presenti	55
Votanti	54
Astenuti	1
Maggioranza	28

Hanno ottenuto voti i deputati:

Carnazza	39
De Grazia	39
Genovese	39
Lentini	39
Martinez	39
Romano Battaglia	39
Signorino	39
D'Antoni	38
Mangano	1
Paterno	1
Barone	1
Buttafuoco	1
Majorana	1
Grammatico	1
Rubino Giuseppe	1
La Terza	1
Germanà Gioacchino	1
Pettini	1
Caltabiano	1
Seminara	1
Pivetti	1
Occhipinti Antonino	1
Scheda bianca	1

PRESIDENTE. Avendo gli onorevoli: Carnazza, De Grazia, Genovese, Lentini, Martinez, Romano Battaglia, Signorino e D'Antoni riportato la maggioranza assoluta prescritta, li proclamo eletti Assessori effettivi.

Elezione di quattro Assessori supplenti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: votazione per la elezione di quattro Assessori supplenti. Come ho già ricordato, la votazione per l'elezione di quattro Assessori supplenti dovrà procedere secondo le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, numero 204.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto per l'elezione di quattro Assessori supplenti.

Sorteggio la Commissione di scrutinio.

Risultano estratti i nominativi degli onorevoli Nicoletti, Lo Giudice, Di Napoli.

Poichè gli onorevoli Nicoletti, Lo Giudice e Di Napoli non sono in Aula, sorteggio altri nominativi: onorevole Rubino Raffaello, La Porta e Grimaldi.

Poichè gli onorevoli Rubino Raffaello, La Porta e Grimaldi non sono in Aula, sorteggio altri nominativi: onorevole Napoli, Jacono e Cimino.

Poichè gli onorevoli Napoli e Cimino non sono in Aula, sorteggio altri due nominativi: onorevole Franchina ed Avola.

Poichè gli onorevoli Franchina ed Avola non sono in Aula, sorteggio altri due nominativi: onorevoli Prestipino Giarritta e Di Benedetto.

Poichè l'onorevole Di Benedetto non è in Aula, sorteggio altro nominativo: onorevole Pivetti.

Poichè l'onorevole Pivetti non è in Aula, sorteggio altro nominativo: onorevole Corrao.

La Commissione di scrutinio risulta, pertanto, composta dagli onorevoli Jacono, Prestipino Giarritta e Corrao.

Prego i deputati componenti la Commissione di scrutinio di prendere posto. Dichiaro aperta la votazione a scrutinio segreto per

l'elezione di quattro Assessori supplenti. Invito il deputato segretario a fare l'appello.

BOSCO, *segretario*, fa l'appello.

**Presidenza del Vice Presidente
COLAJANNI**

Prendono parte alla votazione: Barone - Bosco - Buttafuoco - Calderaro - Caltabiano - Carnazza - Cipolla - Colajanni - Corallo - Corrao - Cortese - Crescimanno - D'Agata - D'Antoni - De Grazia - Di Bella - Franchina - Genovese - Germanà Gioacchino - Grammatico - Iacono - La Porta - La Terza - Lentini - Macaluso - Majorana - Mangano - Mangione - Marino Antonino - Marraro - Martinez - Marullo - Messana - Miceli - Milazzo - Napoli - Nicastro - Occhipinti Antonino - Ovazza - Pancamo - Paternò - Pettini - Pivetti - Prestipino Giarritta - Renda - Rindone - Romano Battaglia - Rubino Giuseppe - Russo Michele - Scaturro - Seminara - Signorino - Stagno d'Alcontres - Tuccari - Varvaro.

Presente alla votazione considerato come astenuto: Napoli.

E' in congedo: Bombonati.

**Presidenza del Presidente
STAGNO d'ALCONTRES**

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i deputati scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

(I deputati scrutatori procedono allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per scrutinio segreto:

Presenti	55
Votanti	54
Astenuto	1
Maggioranza	28

Hanno ottenuto voti i deputati:

Calderaro	39
Crescimanno	39

IV LEGISLATURA

CCXIX SEDUTA

30 GIUGNO 1961

Marino Antonino	39
Mangione	39
Germana Gioacchino	1
Paterno	1
Mangano	1
Caltabiano	1
Buttafuoco	1
Barone	1
La Terza	1
Grammatico	1
Occhipinti Antonino	1
Pettini	1
Seminara	1
Rubino Giuseppe	1
Pivetti	1
Majorana	1
Scheda bianca	1

PRESIDENTE. Avendo gli onorevoli: Calderaro, Crescimanno, Marino Antonino, e Mangione riportato la maggioranza assoluta prescritta, li proclamo eletti Assessori supplenti.

Insediamento della Giunta regionale.

PRESIDENTE. Poichè i membri della Giunta regionale testè eletti, sono presenti in Aula, li invito a prendere posto al banco del Governo.

Dichiaro insediata la Giunta regionale.

Sui lavori dell'Assemblea.

CORALLO, Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORALLO, Presidente della Regione.

Signor Presidente, onorevoli colleghi, il Governo che l'Assemblea ha ora eletto trae origine dalla situazione di estremo pericolo in cui si è venuta a trovare la vita amministrativa ed economica della Regione e lo stesso Istituto autonomistico, dato che si profilava la minaccia di uno scioglimento esterno ed ostile all'Assemblea, senza garanzie di retta applicazione dello Statuto.

Il Governo si assume la responsabilità ed il compito di assicurare alla vita della Regione il deposito del bilancio, l'esercizio provi-

visorio e di conseguire le necessarie garanzie di fronte ad una cessazione anticipata della presente legislatura. A questo proposito sarà presentato un progetto di legge-voto, a norma dell'articolo 18 dello Statuto, mentre riteniamo necessario che una delegazione unitaria dell'Assemblea si rechi a Roma per consultare i gruppi parlamentari ed il Governo al fine di ottenere le dovute garanzie in ordine al problema dello scioglimento. In coerenza a tali posizioni, il Governo prende impegno di rassegnare il mandato all'Assemblea appena adempiuti gli obblighi che oggi assume e non oltre il 31 luglio prossimo, salvo diversa ed espressa volontà dell'Assemblea (*Applausi dalla sinistra e dall'USCS*)

MILAZZO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa, onorevole Milazzo? Sulle dichiarazioni dell'onorevole Corallo non si apre un dibattito.

MILAZZO. In qualità di Presidente uscente, devo dire qualche cosa che tranquillizzi la Sicilia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MILAZZO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, questa sera abbiamo proceduto alla elezione del Governo. Non è una data qualsiasi, perchè siamo già al 30 giugno, data di scadenze, data che ha riferimento ad adempimenti che questa Assemblea ha trovato modo di fare compiere.

Invito il Governo a passare nell'ufficio del Presidente della Regione in questo palazzo perchè possano avvenire le consegne, che non sono convenzionali e non riguardano passaggio di onori, bensì di oneri.

Avrò modo così di informare il Presidente della Regione che, per quanto riguarda il bilancio, tutto è stato predisposto perchè esso possa essere presentato entro il termine stabilito dallo Statuto siciliano.

Debbo inoltre dire che da questo momento dovrebbe essere cessata la riscossione delle imposte e che, invece, per merito della burocrazia regionale e della Ragioneria generale, essa potrà essere effettuata domani.

E' questa una ragione di tranquillità per il popolo siciliano.

IV LEGISLATURA

CCXIX SEDUTA

30 GIUGNO 1961

Lieto di poter procedere alle consegne, cosa che ci consentirà di pensare serenamente al domani ed al nuovo esercizio che inizia adesso, concludo al grido di: Viva la Sicilia! Viva il popolo siciliano al quale vogliamo assicurare un avvenire di progresso e per la cui tranquillità ci accingiamo a compiere gli adempimenti necessari! (Applausi dalla sinistra e dal settore Cristiano sociale)

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare il Presidente della Regione; ne ha facoltà.

CORALLO, Presidente della Regione. Signor Presidente, era preventivata questa sera una riunione dei Capi-gruppo.

Vorrei pregare vostra Signoria di volerla differire a domani alle ore 12,30 presso il suo Ufficio. In tale riunione, oltre a trattare gli argomenti stabiliti, il Governo chiederà ai gruppi di pronunziarsi in merito ad un problema estremamente grave che riguarda i cattimisti regionali.

Devo, inoltre, comunicare che è intenzione del Governo provvedere questa sera stessa al deposito del bilancio. Pertanto, nell'accogliere l'invito dell'onorevole Milazzo, prego il Presidente dell'Assemblea di volere disporre una sospensione della seduta affinché la Giunta di governo possa provvedere immediatamente alla presentazione del bilancio e l'Assemblea possa prenderne atto.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la riunione dei capi-gruppo avrà luogo domani alle 12,30, nel mio ufficio, per continuare la discussione, iniziata nella riunione di stamattina, sulla proposta precedentemente avanzata dall'onorevole Cortese e per trattare l'argomento, cui ha fatto cenno il Presidente della Regione, riguardante i cattimisti regionali.

Il Presidente della Regione ha chiesto una breve sospensione della seduta perchè la Giunta di governo possa esaminare il bilancio e depositarlo stasera, entro il termine previsto del 30 giugno. Onorevole Presidente, di quanto tempo ha bisogno?

Vorrei che fosse preciso per evitare di fare aspettare i colleghi.

CORALLO, Presidente della Regione. Cercheremo di fare il più rapidamente possibile;

ma penso che possa occorrere non meno di mezz'ora.

PRESIDENTE. Allora, la seduta è sospesa per mezz'ora.

(La seduta è sospesa per mezz'ora)

Annuncio di presentazione di disegni di legge e richiesta di procedura d'urgenza.

PRESIDENTE. Comunico che il Governo ha depositato all'Assemblea il disegno di legge concernente « Stati di previsione dell'entra- ta e della spesa della Regione siciliana per l'anno finanziario 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (474).

Ha presentato altresì il disegno di legge concernente « Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1961-62 » (475)

CORALLO, Presidente della Regione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORALLO, Presidente della Regione. Signor Presidente, per quanto attiene al disegno di legge per l'esercizio provvisorio, il Governo chiede che venga esaminato con procedura d'urgenza e relazione orale.

PRESIDENTE. Assicuro l'onorevole Presidente della Regione che la sua richiesta sarà posta all'ordine del giorno della prossima seduta.

L'onorevole Presidente della Regione mi ha fatto sapere che gradirebbe il rinvio della seduta a mercoledì.

CORALLO, Presidente della Regione. Se non ci sono osservazioni da parte dei gruppi.

PRESIDENTE. La seduta è rinviata a mercoledì 5 luglio, alle ore 18 con il seguente ordine del giorno:

A. — Comunicazioni.

- B. — Richiesta di procedura d'urgenza e relazione orale per il disegno di legge concernente: « Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1961-1962 ».

La seduta è tolta.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Dott. Giovanni Morello

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo